

Italiana sui terreni del Lido di Roma venisse ristretta ad una parte di detti terreni del valore di L. 3.000.000 essendo il residuo debito della Società Immobiliare Ciriense, accollataria del mutuo, ridotto a L. 1.500.000.-

In seguito all'avvenuta approvazione del nuovo piano regolatore particolareggiato del Lido di Roma, l'Immobiliare Ciriense deve cedere al Governatorato le aree occorrenti per la nuova sistemazione stradale e per una estensione di circa mq. 90.653, aree gravate di ipoteca a favore dello Istituto, e il Governatorato cedrebbe alla Ciriense altre aree già stradali o destinate a pubblici servizi, ora dicenti fabbricabili, e delle quali non si conosca ancora la precisa estensione.

Poiché urge al Governatorato di rendere effettiva la convenzione stipulata in proposito, la Soc. Immobiliare Ciriense ha richiesto la cancellazione dell'ipoteca dalle aree da cedere al Governatorato, impegnandosi di consentire l'iscrizione ipotecaria sulle aree che il Governatorato stesso cederà in fermata alla Ciriense.

Nella eventualità che i terreni da liberare eccedessero di poco quelli da vincolare, la Società, premesso che il residuo suo debito ammonta a circa